

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

Le Jene 4x4 Fuoristrada Club Bergamo

TITOLO I

Art. 1 E' costituita l'Associazione sportiva dilettantistica "Le Jene 4 x 4 Fuoristrada Club Bergamo", Codice Fiscale e Partita IVA 03620910160, ai sensi dell'art.36 del Codice Civile. Il distintivo dell'Associazione è costituito dalla scritta "Le Jene 4x4 Fuoristrada Club Bergamo" e da un contrassegno raffigurante una Jena a bordo di un fuoristrada.

Art. 2 L'Associazione sportiva dilettantistica "Le Jene 4 x 4 Fuoristrada Club Bergamo" (di seguito indicata come l'Associazione) è un'Associazione apolitica e aconfessionale, senza fini di lucro, costituita con le finalità di promuovere:

- lo sviluppo e la diffusione di attività sportive connesse alla disciplina del fuoristrada automobilistico 4x4, sia turistico che sportivo, intese come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei Soci nel rispetto dell'ambiente e dei valori naturali;
- la cultura e la pratica della sopra citata disciplina nonché la conoscenza dei veicoli fuoristrada 4x4 in corso di produzione e d'epoca;
- l'apprendimento delle tecniche di guida in fuoristrada 4x4, di costruzione, di preparazione e manutenzione dei veicoli fuoristrada 4x4.

L'Associazione considera che tali valori e discipline siano inseriti nell'ambito delle attività sportive, culturali, formative, solidaristiche e fruiti nel contesto del tempo libero.

Per realizzare i suoi fini l'Associazione può, nei confronti dei propri associati:

- a) organizzare manifestazioni, raduni e iniziative nella disciplina del fuoristrada 4x4, dei veicoli d'epoca e delle tecnologie loro inerenti;
- b) istituire incontri di studio, promuovere attività didattiche, corsi di avviamento, formazione, qualificazione e aggiornamento nella disciplina del fuoristrada 4x4 e dei veicoli d'epoca, delle tecniche e tecnologie connesse a tali discipline;
- c) condurre e a mantenere siti, impianti e/o attrezzature sportive abilitati alla pratica degli sport motoristici;
- d) favorire la pratica delle discipline sportive e le attività ricreative collegate.

L'Associazione può, su delibera del Consiglio Direttivo in carica, essere affiliata ad una Associazione e/o Federazione motoristica di settore alla quale vengono, in tal caso, iscritti tutti i Soci. In tale evenienza l'Associazione fa propri i valori e gli scopi della Associazione e/o Federazione affiliante, la affianca nella cura degli interessi generali e accetta gli obblighi derivanti dallo Statuto e dal Regolamento della stessa.

L'Associazione, attraverso gli organi preposti, può promuovere e/o aderire ad Associazioni, Enti e Consorzi che abbiano lo scopo di diffondere iniziative comuni in campo sportivo e culturale attinenti alla diffusione del fuoristrada 4x4 e dei veicoli d'epoca.

L'Associazione si propone di interagire e collaborare con Enti, Autorità e altre Associazioni al fine di promuovere e mantenere le relazioni con il Territorio e le Comunità locali.

L'Associazione si mette a disposizione, in caso di calamità naturali o di altro genere, alle Autorità, Enti locali e Protezione Civile.

Scopo dell'Associazione è poi anche quello di fornire collegamenti per la conoscenza e l'interscambio di informazioni e di esperienze tra coloro che si occupano di fuoristrada 4x4 e veicoli d'epoca. A tale scopo può anche stabilire contatti a livello nazionale e internazionale con Istituti, Federazioni od Organizzazioni operanti in ordine a scopi analoghi. L'Associazione può, inoltre, promuovere la pubblicazione di libri, riviste, ricerche e opuscoli con finalità divulgative, nonché la registrazione di eventi sportivi collegati sempre e comunque nell'ambito della propria attività istituzionale, limitando l'eventuale distribuzione dei suddetti beni ai soli associati, attribuendo nel contempo a tali beni un valore non eccedente i costi specifici sostenuti per la loro produzione. L'Associazione può provvedere alla vendita, per corrispondenza e non, purché rivolta ai propri associati, dei beni e dei servizi che la stessa dovesse produrre o acquisire nell'ambito della propria attività istituzionale, sempre nel limite dei costi specifici sostenuti per la loro produzione. L'Associazione può, infine, svolgere tutte quelle attività necessarie o utili per il conseguimento dello scopo sociale.

Sono espressamente escluse dallo scopo associativo finalità politiche e lucrative.

TITOLO II

SOCI, CONDIZIONI DI AFFILIAZIONE E TESSERAMENTO

Art 3 Sono soci dell'Associazione sportiva dilettantistica "Le Jene 4 x 4 Fuoristrada Club Bergamo" tutti i cittadini che, all'atto della presentazione della domanda, aderendo al presente Statuto, versano la quota associativa annuale (non restituibile). La qualifica di associato è personale e non trasmissibile per nessun motivo e titolo ad eccezione per causa di morte. La durata della qualifica di associato è di un anno solare, a partire dal 1° Gennaio e sino al 31 Dicembre.

Possono fare parte dell'Associazione solamente soggetti dotati di una irreprensibile condotta morale, civile e sportiva. Ai fini sportivi per irreprensibile condotta deve intendersi, a titolo esemplificativo e non limitativo, una condotta conforme ai principi della lealtà, della correttezza e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all'attività sportiva, con obbligo di astenersi da ogni forma d'illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'Associazione, dei suoi Organi e della Associazione e/o Federazione affiliante, ove iscritta.

Tutti i Soci hanno parimenti diritto elettorale attivo e passivo e devono aver compiuto almeno 18 anni. Sono istituite cinque categorie di Soci:

I) Soci "Ordinari", coloro che possiedono un'auto fuoristrada 4x4, versano l'apposita quota associativa e aderiscono al presente Statuto;

II) Soci "Sostenitori", coloro che non sono in possesso di un'auto fuoristrada 4x4, versano l'apposita quota associativa, in misura ridotta, aderiscono al presente Statuto, ma dimostrano particolare interesse verso la disciplina sportiva del fuoristrada 4x4. Coloro che abbiano a mettere a disposizione dell'Associazione, senza corrispettiva prestazione alcuna, beni o servizi di qualsiasi natura, al solo fine di sostenere l'attività che la stessa promuove.

III) Soci "Onorari", coloro che, per particolari meriti legati alla diffusione dei valori dell'Associazione o comunque all'attività esercitata nel mondo del fuoristrada 4x4 e dei veicoli storici, siano ritenuti dal Consiglio Direttivo degni di essere iscritti d'ufficio e senza particolari formalità di accettazione.

IV) Soci "Minorenni" o "Jenina", **a condizione che vengano presentati da un associato che se ne assuma la responsabilità durante le attività dell'Associazione.**

V) Basi associative "affiliate", all'Associazione possono aderire altre basi associative senza fini di lucro o associazioni sportive affini, mediante affiliazione da rinnovarsi annualmente. Queste possono affiliarsi purché accettino il presente Statuto.

L'appartenenza a una qualsiasi delle categorie di Soci previste dal presente Statuto attribuisce il diritto a partecipare a ogni attività associativa e si assume formalmente l'obbligo di osservare le norme dello Statuto Sociale, dei regolamenti interni e delle deliberazioni degli Organi Sociali;

I soci Ordinari, Sostenitori e Onorari hanno diritto:

- a candidarsi a ricoprire ogni carica prevista dal presente Statuto;
- di voto per l'approvazione del bilancio o rendiconto annuale;
- di voto per l'approvazione delle modificazioni dello Statuto, nonché per l'elezione a ogni carica prevista dal medesimo e il tutto senza limitazione alcuna.

La qualifica di Socio si assume al momento della accettazione della domanda d'iscrizione, previa accolta del Consiglio Direttivo e a conferma del pagamento della quota associativa. Il Consiglio Direttivo, nella prima riunione utile successiva, se non rinviene motivi per non ratificare l'iscrizione, delibera la trascrizione delle generalità del nuovo Socio nell'apposito libro di cui all'art.11) del presente Statuto.

Le domande di iscrizione sono esaminate dal Consiglio Direttivo (a maggioranza dei membri in carica) **il quale non è tenuto in alcun modo a giustificare l'eventuale mancata accettazione.**

La qualifica di Socio viene meno alla data del 31 Dicembre di ogni anno.

In ogni caso è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Nessuno, Socio o meno, può pretendere compensi per l'attività svolta nell'ambito associativo. L'eventuale attribuzione di compensi può essere stabilita esclusivamente dal Consiglio Direttivo.

Quanti desiderassero divenire Soci "Ordinari" e Soci "Sostenitori" dell'Associazione devono presentare al Consiglio Direttivo apposita domanda.

Non esistono formalità di rito per l'ammissione dei Soci "Onorari", in quanto nominati direttamente dal Consiglio Direttivo in carica.

Per l'iscrizione di un Socio "Minorenne" o "Jenina" deve essere presentata domanda da parte di un Socio Ordinario regolarmente iscritto all'Associazione, il quale diverrà il suo Tutor e ne sarà

direttamente responsabile durante tutte le attività dell'Associazione. L'assenza del Tutor preclude il Socio Minorenne o Jenina alle attività dell'Associazione.

Tutti gli associati sono obbligati a versare le "quote associative" e le eventuali "somme aggiuntive" a titolo meramente risarcitorio delle spese sostenute per le attività istituzionali e per la produzione di eventuali servizi forniti agli associati o a particolari categorie tra questi identificate. Nel corso dell'anno sociale l'associato può ricevere degli eventuali gadget a scopo promozionale per perseguire le finalità dell'Associazione. Il pagamento della quota associativa deve avvenire entro e non oltre i trentuno giorni dell'esercizio sociale, ovvero entro il 31 gennaio dell'anno.

Art. 4 Perdita dell'affiliazione e della qualifica di Socio:

- a) per mancato rinnovo dell'iscrizione/affiliazione entro il 31 gennaio;
- b) per dimissioni volontarie dell'associato a mezzo lettera;
- c) per morosità, non avendo provveduto al pagamento della quota associativa o di altre somme dovute all'Associazione a qualsiasi titolo;
- d) per rifiuto motivato del rinnovo dell'affiliazione o dell'Associazione da parte del Consiglio Direttivo;
- e) per espulsione, qualora il comportamento o le attività del Socio siano in palese contrasto con i principi o le finalità dell'Associazione espressi nel presente Statuto o siano contrarie all'ordine pubblico e alla morale. Tale decisione viene assunta per delibera del Consiglio Direttivo (presa a maggioranza dei membri in carica).

Il Socio che per qualsiasi motivo cessa di far parte dell'Associazione, perde ogni diritto inerente la qualità di Socio, restituisce la tessera, gli adesivi e quant'altro rechi il simbolo dell'Associazione. Il Socio espulso, inoltre, non può in nessun caso e in alcun modo partecipare, direttamente o indirettamente, ad alcuna attività o iniziativa condotta dall'Associazione.

TITOLO III ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art 5 Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Revisore.

a) Il Consiglio Direttivo (di seguito indicato anche C.D.) è l'organo esecutivo che cura tutta l'attività associativa. E' composto da cinque a sette membri, eletti dall'Assemblea tra i Soci, che non ricoprono analoghe cariche sociali in altre Società o Associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima disciplina sportiva, la prima volta all'atto della costituzione e, successivamente, decorso il biennio di vigenza della carica. Il C.D. sceglie al suo interno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere e da uno a tre Consiglieri. Il C.D. viene convocato dal Presidente mediante lettera o, in casi di particolare urgenza, tramite posta elettronica, fax, avviso verbale o comunicazione telefonica.

Qualora nel corso del mandato venissero a mancare, per qualsiasi motivo uno o più Consiglieri, il C.D., a maggioranza assoluta dei Consiglieri rimasti in carica, può provvedere alla loro sostituzione con apposita deliberazione. I Consiglieri così nominati, rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio. Se viene meno la maggioranza dei suoi membri, quelli rimasti in carica devono convocare l'Assemblea perché provveda alla sostituzione dei Consiglieri mancanti.

Il C.D. ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e gestisce il patrimonio associativo in conformità agli scopi istituzionali e alla Legge.

Nelle deliberazioni il voto viene generalmente espresso per alzata di mano a meno che la votazione non si riferisca a persone, nel qual caso si ricorre al voto segreto mediante schede anonime.

Il C.D. ha facoltà di nominare, tra gli associati, dei soggetti esterni all'ambito consiliare, delegati a svolgere particolari funzioni stabilite di volta in volta dal C.D. stesso.

Il C.D. deve redigere annualmente, entro il mese di Giugno, un rendiconto economico e finanziario dell'attività svolta nel corso dell'anno solare precedente. In tale occasione è presentato anche un piano programmatico relativo all'attività da svolgere nel nuovo anno.

Il C.D. stabilisce l'importo delle quote associative, che potranno essere differenziate in ragione delle diverse categorie di Soci e di soggetti affiliati.

Il C.D. stabilisce inoltre la gamma degli eventuali servizi da offrire agli associati e ai soggetti affiliati.

Le cariche del C.D. sono:

Presidente, viene designato dal C.D. e può essere liberamente rieletto e designato decorso il periodo di vigenza della carica.

Il Presidente ha il potere di rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi e, in giudizio, presiede il C.D., di cui è membro di diritto, e coordina l'attività associativa.

Ha inoltre il dovere di convocare l'Assemblea almeno una volta ogni anno, in occasione dell'approvazione del rendiconto economico e finanziario e dell'eventuale rinnovo delle cariche sociali.

Vice Presidente, sostituisce il Presidente, assumendone i poteri, in caso di sua assenza o impedimento.

Segretario, è il depositario dei documenti e della cura dei libri, dei registri e delle scritture contabili dell'Associazione. Egli tiene l'elenco aggiornato dei Soci, redige le bozze di rendiconto economico e finanziario e le presenta al C.D..

Tesoriere, tiene la cassa, riceve le quote sociali e cura i rapporti con gli Istituti di credito.

Consigliere, rappresenta i Soci all'interno del C.D..

b) L'Assemblea è costituita dai Soci e dai rappresentanti dei soggetti affiliati, i quali hanno tutti i medesimi poteri di intervento e di voto. Il voto viene generalmente espresso per alzata di mano, a meno che la votazione non si riferisca a persone e nel qual caso si ricorre al voto segreto mediante schede anonime. Hanno diritto a partecipare all'Assemblea, sia che deliberi in sede ordinaria che in sede straordinaria, i Soci appartenenti a tutte le categorie individuate nel presente Statuto. L'Assemblea ordinaria viene convocata, dal Presidente, almeno una volta all'anno entro il mese di Giugno, per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario relativo all'esercizio economico-finanziario precedente, per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali e per ogni altra decisione che le compete o che le verrà sottoposta. Sono ammessi a partecipare all'Assemblea tutti i Soci iscritti nell'apposito libro di cui all'art.11).

L'Assemblea è ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea straordinaria ha competenza esclusiva in merito alle modifiche del presente Statuto e viene convocata ogni qual volta il C.D., con delibera assunta a maggioranza assoluta, lo ritenga opportuno, ovvero quando almeno un quarto dei soci aventi diritto di voto ne faccia richiesta scritta e motivata al C.D. L'Assemblea straordinaria delibera a maggioranza dei presenti alla seduta e necessita di un quorum costitutivo pari al 51% degli associati iscritti, alla data della delibera, nell'apposito libro di cui all'art'11 del presente Statuto in prima convocazione e al 30% in seconda convocazione. Il Socio che non potesse intervenire personalmente può conferire delega ad altro Socio. Il numero massimo di deleghe conferibili al singolo Socio ammonta a n°3 (tre).

L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza dei presenti alla seduta e non necessita di quorum costitutivi. Il Socio che non potesse intervenire personalmente può conferire delega ad altro Socio. Il numero massimo- di deleghe .conferibili al singolo Socio ammonta a n°3 (tre).

L'Assemblea elegge tra i Soci i membri del C.D.. L'Assemblea, ove lo ritenesse necessario o utile, nomina un Revisore. L'Assemblea approva il rendiconto annuale redatto dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea viene convocata mediante lettera, raccomandata, fax o e-mail, spediti ai Soci almeno 15 (quindici) giorni prima dell'adunanza nel domicilio risultante dal libro di cui all'art.11, nonché con ogni altra forma che il C.D. ritiene idonea al fine di garantire l'effettività del rapporto associativo. Con le stesse modalità deve essere inoltre garantito un idoneo regime pubblicitario per le deliberazioni Assembleari assunte, per i bilanci e i rendiconti economici e finanziari conseguentemente approvati. La seconda convocazione è prevista solo per le deliberazioni in sede straordinaria. Ne saranno indicati orario e luogo di svolgimento nella stessa prima convocazione e non essere tenuta se non dopo 24 ore dall'orario di prima convocazione.

c) Il Revisore, ove nominato, ha una funzione di controllo sull'amministrazione del patrimonio. Può essere Socio o non Socio. Il controllo dallo stesso esercitato sarà di legalità e di correttezza contabile. Il Revisore deve redigere una relazione con i risultati delle verifiche effettuate. Deve poi presentare detta relazione all'Assemblea, in occasione della convocazione per l'approvazione del bilancio.

TITOLO IV PATRIMONIO E RISORSE

Art. 6 Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dai proventi delle "quote associative" e dalle eventuali "somme aggiuntive";
- dalle quote di affiliazione;
- dai beni mobili ed immobili eventualmente acquisiti con il fondo comune associativo;
- da sottoscrizioni, donazioni, contributi e lasciti di Enti pubblici, privati, Associazioni e Soci;
- dai proventi derivanti da eventuali occasionali attività dell'Associazione.

Per il raggiungimento dello scopo sociale l'Associazione può reperire o gestire fondi, attrezzature e immobilizzazioni.

L'eventuale avanzo di gestione non è mai distribuibile, direttamente o indirettamente, tra i Soci, a qualsiasi categoria essi appartengano, e dovrà essere destinato alle finalità istituzionali e/o di pubblica utilità che il C.D. riterrà più opportune, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.

Art 7 La gestione del patrimonio sarà affidata al Consiglio Direttivo, il quale risponde direttamente della conduzione di ogni attività e dell'impiego del patrimonio associativo nell'annuale seduta di approvazione del rendiconto economico e finanziario.

TITOLO V DISPOSIZIONI FINALI

Art 8 L'Associazione sportiva dilettantistica "Le Jene 4 x 4 Fuoristrada Club Bergamo", Codice Fiscale e Partita IVA 03620910160, alla data della presente stesura ha sede in Bergamo 24127 Via Finazzi 2/c c/o Egidio Giustranti.

Art 9 La durata dell'Associazione è prevista fino al 2050, ma potrà essere prorogata dall'Assemblea riunita in sede straordinaria.

Art. 10 L'inizio e la chiusura di ogni esercizio economico-finanziario sono fissati, rispettivamente, al 1° Gennaio e al 31 Dicembre.

Art. 11 Per il buon funzionamento dell'Associazione saranno istituiti e posti in essere, oltre agli eventuali registri obbligatori previsti dalle norme fiscali, i seguenti libri associativi

- libro o elenco degli associati;
- libro dei verbali del Consiglio Direttivo;
- libro dei verbali dell'Assemblea dei Soci;
- un libro di cassa;
- libro degli inventari e dei rendiconti.

Art. 12 Per la natura e le finalità dell'Associazione il risultato dell'esercizio sociale non può dar luogo a utili ripartibili.

Art. 13 Lo scioglimento dell'Associazione e la nomina dei liquidatori devono essere deliberati dall'Assemblea a maggioranza assoluta degli iscritti. Nell'eventualità che la compagine associativa venisse integralmente a mancare, il C.D., o i membri superstiti di questo, procederanno alla liquidazione dell'Associazione con le modalità di seguito indicate. In caso di scioglimento, per qualsiasi causa esso intervenga, la devoluzione del patrimonio, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190, della Legge n.662/96 e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, sarà effettuata ad altra Associazione con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità, dedotte le eventuali anticipazioni in precedenza eseguite dai Soci e contabilizzate nell'apposito libro di cassa.

Art 14 Provvedimenti sanzionatori.

Il Socio che violi lo Statuto o venga a trovarsi in contrasto con le norme per l'ammissione all'Associazione o tenga una condotta non degna o, comunque, comprometta il buon nome dell'Associazione verrà sottoposto a provvedimento disciplinare.

I seguenti provvedimenti disciplinari sono proposti e irrogati dal C.D.:

- a) ammonizione scritta;
- b) sospensione temporanea da attività sociali e da altri diritti di Socio;
- c) espulsione.

Il Presidente del C.D. comunica al Socio, per iscritto, gli addebiti che gli vengono mossi e, nei casi più gravi, gli comunica anche la temporanea sospensione dalle attività sociali, invitandolo a presentare al C.D. le proprie osservazioni per iscritto. I provvedimenti disciplinari saranno presi dal C.D. con deliberazione assunta a maggioranza dei suoi membri. Le decisioni del C.D. sono comunicate al Socio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro 10 giorni dalla venuta deliberazione e non sono impugnabili.

Art. 15 Le vertenze eventualmente nascenti dallo svolgimento dei rapporti associativi che riguardino diritti non sottratti dalla legge alla libera disponibilità delle parti, saranno demandate ad arbitrato irrituale, il cui lodo avrà significato e valore di transazione, a mezzo di un arbitro nominato dal Presidente del Tribunale di Bergamo. Il lodo dovrà essere emesso entro sessanta giorni dall'accettazione dell'arbitro. Quest'ultimo avrà i più ampi poteri regolamentati in merito alla procedura.

Art.16 Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, si fa rinvio alle disposizioni contenute nel Codice Civile e nelle leggi vigenti in materia nonché, in caso di affiliazione, nello Statuto della Associazione e/o Federazione motoristica di settore affiliante.

Bergamo, 08/02/2014

I membri del consiglio Direttivo in carica al momento della presente scrittura sono:

Firma

Mariano Suardi - Presidente

Stefano Tironi - Vice Presidente

Mirko Castelli - Segretario

Enrico Pasini - Tesoriere e Revisore dei Conti

Giovanni Morosini - Consigliere

Daniele Bassanelli - Responsabile uscite

Andrea Testori - Responsabile uscite
